



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CORPO POLIZIA LOCALE DIVISIONE PROTEZIONE CIVILE, GESTIONE EMERGENZE E SICUREZZA

ATTO N. DEL 880

Torino, 22/12/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PROROGA DELLA ADESIONE DELLA CITTA' DI TORINO AL PROGETTO ANCI "COLONNE MOBILI DEGLI ENTI LOCALI" DI CUI AL DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 2642/2018 DEL 20/06/2018 FINO AL 31/12/2024.

Il D.Lgs. 1/2018 recante "Codice della Protezione Civile", oltre a prevedere l'obbligo dello svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi, con riferimento alle strutture di appartenenza, prevede anche un meccanismo per il mutuo soccorso delle Amministrazioni locali in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri Comuni.

Nello specifico, l'art. 12 recante "*Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile*" prevede che i Comuni, anche in forma associata, provvedano con continuità a garantire "*la disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite*", ovvero l'obbligo in capo a tutti i Comuni che, in ordinario, debbano valutare la propria struttura organizzativa rispetto alla possibilità di

svolgere le ordinarie attività tecnico/amministrative anche in emergenza, individuando il personale disponibile per il supporto ad altre comunità.

Le emergenze nazionali di Protezione Civile che hanno visto l'ANCI impegnata nel coordinare la partecipazione dei Comuni non direttamente interessati dagli eventi calamitosi a supporto e sostegno degli Enti colpiti con lo scopo di favorire la continuità amministrativa, hanno reso necessario avviare, insieme al Dipartimento della Protezione Civile, il progetto "Colonna Mobile degli Enti Locali".

La Città di Torino, con deliberazione della G.C. del 11 dicembre 2018 (mecc. 2018 06465/028), ha adottato la proposta progettuale di potenziamento della capacità di risposta alle emergenze della Protezione Civile Comunale di cui al Decreto del Capo della Protezione Civile n. 2642/2018 del 20/06/2018, così come elaborata ed approvata con Deliberazione della G.C. del 31 luglio 2018 (mecc. 2018 03392/028).

Con il suddetto provvedimento la Città ha assunto l'impegno di adottare i moduli di intervento "Base" e "Avanzato", meglio descritti in allegato alla medesima deliberazione e di rispettare gli allegati "Indirizzi ANCI".

Nello specifico, la Città si è impegnata a:

- a. essere mobilitata nel caso di evento calamitoso, per i successivi 5 anni dall'approvazione del progetto e comunque fino al 31 dicembre 2023, secondo il modello operativo di intervento di supporto descritto al paragrafo 8 degli indirizzi ANCI;
- b. mantenere operativa la struttura dedicata in termini di manutenzione in uso dei mezzi, rinnovo del personale disponibile per l'azione di supporto secondo le specifiche indicate per le due misure di cui al paragrafo 8 degli indirizzi ANCI;
- c. partecipare alle attività di formazione ed esercitazione periodiche;
- d. aderire al progetto ANCI Colonne Mobili degli Enti locali, ovvero sottoscrivere un Accordo di Programma nazionale ANCI/Città/DPC, senza oneri aggiuntivi a carico dei Comuni, relativo al coordinamento organizzativo del Progetto "Colonne mobili degli enti locali", che definisce l'operatività del progetto, le ulteriori specifiche e i ruoli ricoperti da ciascun Ente, dettagliando i mezzi e il personale che rende disponibile;
- e. accettare tutto quanto previsto negli indirizzi ANCI;
- f. adottare il modulo di intervento descritto al paragrafo 8 degli indirizzi ANCI;
- g. fornire la copertura logistica con l'invio di unità di personale di Polizia locale, e di figure appartenenti alle categorie C e D, preferibilmente dell'area tecnica, amministrativa e sociale, ambiente, informatica secondo le specifiche descritte al paragrafo 8 degli indirizzi ANCI, partecipando alle Colonne Mobili degli Enti locali, in rete coordinato da ANCI, che in situazione non in stato di emergenza, manterrà un rapporto di stabile collaborazione e scambio di buone pratiche, partecipando ad esercitazioni e incontri formativi e/o di aggiornamento;
- h. cofinanziare la proposta progettuale in termini di valorizzazione del personale, da formare, come indicato al paragrafo 8 degli indirizzi ANCI;
- i. indicare periodicamente, secondo le modalità che saranno definite nell'ambito del Coordinamento permanente e Comunicate dall'ANCI gli elenchi nominativi e al fine di tenere detti elenchi aggiornati per la durata del progetto (5 anni dall'approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile e comunque fino al 31 dicembre 2023) e per consentire l'invio pianificato e coordinato da ANCI a supporto delle amministrazioni colpite in caso di evento. Gli eventuali costi in caso di eventi nazionali, limitatamente agli straordinari del personale impiegato e alle spese di trasferta, sono di norma rendicontabili a carico del Fondo per le emergenze;
- j. garantire, per l'intera durata del progetto (5 anni dall'approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile e comunque fino al 31 dicembre 2023), la piena efficienza dei materiali,

assetti e attrezzature tecniche durevoli acquistati e/o messi a disposizione, oltre alla custodia e rimessaggio degli stessi;

- k. rendere immediatamente identificabili a cura della Città i mezzi e il personale, sia in termini di Ente di provenienza che per specifica competenza (Polizia Locale/ tecnico/amministrativo), come da Colonna mobile enti locali. Per tale scopo sui mezzi e sulle divise/DPI dovranno essere riportati i contrassegni identificativi secondo le indicazioni che saranno fornite da ANCI, quali caratteristiche di livrea. Tutto il personale impiegato dovrà inoltre essere dotato, sempre a cura della Città, di gilet o pettorine ad alta visibilità riportanti i suddetti contrassegni identificativi;
- l. assicurare che il referente del progetto individuato partecipi alle necessarie attività che definirà nel dettaglio il Coordinamento congiunto permanente che sarà istituito presso l'ANCI ai sensi del paragrafo 8 (n. 2 esercitazioni nei 5 anni e n. 1 incontri formativi l'anno);
- m. organizzare la partenza entro 8-12 ore dalla richiesta ANCI di un team operativo di scouting per una prima missione speditiva di ricognizione di almeno 2 unità di personale esperto di Protezione Civile, i cui nominativi saranno comunicati all'ANCI entro il 31 dicembre 2018;
- n. in caso di attivazione da parte di ANCI della MISURA BASE, garantire la copertura logistica per almeno 90 gg. con l'invio, previa attivazione da parte di ANCI, di almeno n. 6 unità di personale dipendente dell'Ente appartenenti alle categorie C e D, preferibilmente dell'area tecnica, amministrativa e sociale, ambiente, informatica) su turni almeno settimanali; alternativamente sarà possibile prevedere un avvicendamento e passaggio di consegne e contestuale presenza per passaggio di consegna per almeno un giorno. A tale personale si aggiunge quello necessario a garantire costante ed efficiente funzionamento dei mezzi e il funzionamento logistico delle attrezzature (n. 2 unità nella prima fase dell'evento e n. 1 unità nella fase a regime). I nominativi – ivi compreso il “capo missione” saranno Comunicati ad ANCI entro il 31 dicembre 2018 e tenuti aggiornati;
- o. in caso di attivazione da parte di ANCI della MISURA AVANZATA garantire la copertura logistica per almeno 180 gg. con l'invio, previa attivazione da parte di ANCI, di almeno n. 17 unità di personale dipendente dell'Ente appartenenti alle categorie C e D, preferibilmente dell'area tecnica, amministrativa e sociale, ambiente, informatica su turni settimanali; alternativamente sarà possibile prevedere un avvicendamento passaggio di consegne e contestuale presenza per passaggio di consegna per almeno un giorno. A tale personale si aggiunge quello necessario a garantire costante ed efficiente funzionamento dei mezzi e il funzionamento logistico delle attrezzature impiegate (n. 4 unità nella prima fase dell'evento e n. 2 unità nella fase a regime). I nominativi – ivi compreso il “capo missione” saranno Comunicati ad ANCI entro il 31 dicembre 2018 e tenuti aggiornati.

Per quanto sopra premesso,

- evidenziato che la deliberazione mecc. 2018 06465/028, sopra citata, richiamava il DPCM 12 aprile 2018 avente ad oggetto: *“Modalità di impiego e ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dall'articolo 16-sexies, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*, che ha avviato un Piano di potenziamento della capacità operativa di Protezione Civile prevedendo per tale finalità Euro 179.600.000,00 per le annualità 2017-2019 destinati a tutte le componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile, di cui il 7%, pari a Euro 12.572.000,00 destinato per la prima volta alle *“Strutture di protezione civile dei comuni – Associazione Nazionale dei Comuni italiani (ANCI)*;
- considerato che con l'adesione al progetto anzidetto il Comune di Torino si è impegnato per i successivi 5 anni dalla sua approvazione e, comunque, fino al 31/12/2023, a rispettare quanto sottoscritto con l'accordo, in quanto destinatario delle risorse previste dal progetto stesso, pari a

Euro 1.704.667,37;

- richiamata la nota del Dipartimento Protezione Civile prot. 41592 del 14 agosto 2023, conservata in atti, con la quale è stato trasmesso il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2309 del 14.08.2023, avente ad oggetto: "Decreto di modifica al decreto del Capo Dipartimento della protezione civile rep. 2642 del 20 giugno 2018 recante "Definizione delle modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte progettuali per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018", con il quale, aderendo alle richieste presentate dai vari beneficiari e al fine di consentire il completamento delle procedure - prevedendo come termine per l'avvio delle procedure di gara il 30/4/2024 - viene decretato che "...I progetti devono essere completati, con la sottoscrizione ed efficacia del contratto, entro il 31 dicembre 2024";
- preso atto del suddetto decreto di proroga al 31 dicembre 2024 per procedere agli ulteriori acquisti relativi al programma di potenziamento della capacità operativa di protezione civile della Colonna Mobile Enti Locali;
- dato atto che il Comune di Torino, in relazione alla suddetta proroga al 31/12/2024, sta elaborando una proposta di rimodulazione delle economie di spesa realizzate da sottoporre alla approvazione del Capo Dipartimento della protezione Civile;
- vista la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. 62872 del 5 dicembre 2023, allegata al presente atto, con la quale si conferma, in attuazione di quanto previsto dall'art. 12 co. 2 lett. d) del D.Lgs. n. 1/2018: "*il pieno e convinto sostegno dello scrivente Dipartimento alla prosecuzione ed implementazione dell'operatività della Colonna Mobile nazionale degli Enti Locali...anche mediante la condivisione di un protocollo per l'impiego e la mobilitazione della CMEEL, che agevoli il tempestivo intervento di questo importante strumento di gestione delle emergenze di rilievo nazionale, basato sul mutuo sostegno tra i Comuni*";
- preso atto dell'auspicio, formulato dal Capo Dipartimento nella nota anzidetta, "*che la partecipazione alla CMEEL diventi un obiettivo permanente dei Comuni partecipanti che superi l'orizzonte temporale della sua realizzazione e che venga estesa anche ad altri Comuni interessati, oltre agli attuali già attivamente impegnati, con l'obiettivo di potenziare e consolidare le esperienze acquisite e gli investimenti già sostenuti*";
- valutata positivamente – in termini di valorizzazione, potenziamento e qualificazione delle risorse umane e strumentali della struttura comunale di protezione civile - l'esperienza maturata da questa Amministrazione nel corso del quinquennio di adesione al progetto della CMEEL in cui è stata dimostrata la capacità di fare rete e di mobilitazione dei Comuni aderenti, intervenendo nel corso delle emergenze di rilievo nazionale a supporto degli Enti colpiti da calamità, tra cui le recenti alluvioni in Emilia Romagna e quella che ha colpito nel novembre scorso numerosi comuni della Toscana;
- dato atto che il potenziamento della risposta operativa della colonna mobile della Città di Torino ha avuto ed ha una ricaduta diretta anche sul complessivo miglioramento della risposta alle emergenze cittadine, soprattutto in termini di pronta disponibilità di attrezzature e mezzi di nuova generazione, che risultano ora adeguati alle necessità operative della Protezione Civile della Città;
- ritenuto, pertanto necessario - nelle more della definizione delle prospettive di sviluppo della CMEEL all'interno del Servizio Nazionale della Protezione Civile, sulla base dell'esperienza delle Colonne mobili regionali - rinnovare l'adesione, fino al 31/12/2024, al progetto denominato "*Programma di potenziamento capacità operativa di protezione civile – proposta unitaria Anci Colonna Mobile Enti Locali*", approvato con la citata deliberazione n. mecc. 2018 06465/028 recante "PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO CAPACITA' OPERATIVA DI PROTEZIONE

CIVILE 2017-2019 (DCDPC 2642 DEL 20 GIUGNO 2018) - ADOZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE, impegnando questa Amministrazione al rispetto delle condizioni ivi stabilite e a completare il programma degli acquisti secondo la rimodulazione che sarà sottoposta ad approvazione del Dipartimento Protezione Civile entro il 31/12/2024;

- dato atto, infine, che gli eventuali costi sostenuti per l'impiego del personale in caso di eventi calamitosi nazionali, limitatamente agli straordinari e alle spese di trasferta, sono rendicontabili a carico del Fondo per le emergenze;

I fondi di Euro 1.704.667,37 sono stati a suo tempo accertati con DD 1401 del 06/05/2020. I fondi di Euro 1.704.667,37 sono stati a suo tempo accertati con DD 1401 del 06/05/2020, di tali somme sono ancora disponibili Euro 423.985,90 che saranno destinate alle attività definite dal presente atto.

Il cofinanziamento è indicato in termini di valorizzazione del personale attraverso l'attività di formazione continua svolta dall'Amministrazione aderente al progetto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di rinnovare l'adesione, fino al 31/12/2024, al progetto denominato "*Programma di potenziamento capacità operativa di protezione civile – proposta unitaria Anci Colonna Mobile Enti Locali*", approvato con propria deliberazione n. mecc. 2018 06465/028 citata in premessa e recante "PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO CAPACITA' OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE 2017-2019 (DCDPC 2642 DEL 20 GIUGNO 2018) - ADOZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE, impegnando la Città di Torino al rispetto delle condizioni ivi stabilite, come indicate in narrativa e qui integralmente richiamate, calibrando la risposta operativa in relazione alle effettive disponibilità di bilancio;
2. di procedere, entro il 31/12/2024, al completamento degli acquisti secondo il programma di rimodulazione che verrà sottoposto alla approvazione del Dipartimento della Protezione Civile;
3. di dare atto che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
4. di dare atto che il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'imminente scadenza dei termini indicati nella citata deliberazione n. mecc. 2018 06465/028.

ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Proponenti:

L'ASSESSORE

Francesco Tresso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Bruno Digrazia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella